



IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. 248.sg/20 MB/ac

Roma, 11 marzo 2020

Ai Presidenti ed ai Direttori
delle Associazioni Regionali
e Provinciali CONFESERCENTI

Loro Sedi

Carissimi,

invio in allegato, per vostra opportuna conoscenza, nostri comunicati stampa inviati ieri ed oggi.

A presto.

Un caro saluto.

Mauro Bussoni

Allegati: n. 3 comunicati stampa



Ufficio Stampa Confesercenti

COMUNICATO STAMPA

CORONAVIRUS: DE LUISE (CONFESERCENTI), “IMPRESE IN GRAVE DIFFICOLTA’, URGENTI RISPOSTE CHIARE. INTERVENIRE SU CREDITO, PAGAMENTI E AMMORTIZZATORI SOCIALI”

“Per molte imprese l'inattività sta diventando un obbligo, visto che non c'è più lavoro. In particolare in Lombardia e in Emilia, dove sono già molte le attività che hanno deciso di chiudere o stanno pensando di farlo per fronteggiare l'emergenza sanitaria, a tutela anche dei lavoratori. E' di fondamentale importanza, in queste ore, garantire i servizi essenziali. Ma per farlo le imprese hanno bisogno di risposte chiare ed univoche da parte di regioni e governo”.

Così la Presidente nazionale di Confesercenti Patrizia De Luise.

“L'emergenza coronavirus sta sconvolgendo il nostro lavoro e le nostre abitudini. Tutti abbiamo il dovere di essere consapevoli dell'eccezionale emergenza e di comportarci di conseguenza. Ma interi comparti, dai pubblici esercizi al commercio e al turismo, sono in gravissima difficoltà. E tra gli imprenditori cresce l'attesa per le prossime decisioni del governo”.

“Per evitare che l'emergenza spazzi via micro e piccole imprese occorre intervenire subito su quattro fronti: credito, sospensione dei pagamenti di mutui e al fisco, moratoria delle locazioni commerciali e aziendali, ammortizzatori sociali”.

“Per quanto riguarda il credito, è necessario dare respiro alle imprese, tramite mediocredito centrale, con finanziamenti a tasso zero immediatamente disponibili attraverso le banche. Sul fronte dei pagamenti, invece, bisogna sospendere e posticipare le rate dei mutui e le scadenze bancarie e fiscali, mentre per le locazioni commerciali e aziendali è indispensabile predisporre subito, per decreto, il rinvio dei pagamenti almeno al 31 dicembre. Infine, è urgente estendere gli strumenti di cassa integrazione anche alle imprese con meno di 5 dipendenti”.

Roma, 10 marzo 2020

COMUNICATO STAMPA

CORONAVIRUS: FEDERFRANCHISING CONFESERCENTI, NO A PENALI PER LE IMPRESE CHE DECIDONO DI CHIUDERE NEI CENTRI COMMERCIALI. MORATORIA AFFITTI PER TUTTA LA DURATA DELL'EMERGENZA

“Gli imprenditori nei Centri Commerciali e nelle Grandi Stazioni, ma anche negli Outlet, nei Retail Park e nei centri storici, devono essere lasciati liberi di decidere se chiudere o meno la propria attività, senza vedersi applicate penali. Visto quel che sta succedendo, si dovrebbe anzi riflettere sull’opportunità di chiudere direttamente i centri commerciali”

Così Alessandro Ravecca, Presidente di Federfranchising Confesercenti.

“In questo momento molti imprenditori stanno abbassando le serrande dei loro punti vendita, anche per la mancanza di disponibilità del personale, e non sanno quando e se la potranno rialzare. Ora più che mai c’è bisogno di essere uniti per trovare soluzione che ci permettano di superare la crisi peggiore mai vissuta dal comparto. Per questo abbiamo già chiesto un incontro al Consiglio nazionale dei centri commerciali e ai vari gestori per proporre iniziative concrete. Chiediamo innanzitutto libertà di scelta per le imprese, con la cancellazione delle penali”.

“Al governo, invece, chiediamo di estendere la cassa integrazione alle micro e piccole imprese e di ratificare l’accordo stretto tra le Associazioni delle imprese e l’Abi per la sospensione dei pagamenti dei finanziamenti, leasing e leasing operativi. Ma è necessario anche stabilire per decreto la sospensione del pagamento degli affitti per tutto il periodo in cui saranno in vigore misure restrittive. Dopo la sospensione, l’affitto deve essere pagato non più trimestralmente in anticipo ma mensilmente, con uno sconto del 50%, fino alla fine dell’anno, dilazionando le quote del non corrisposte fino al 2021. Solo se capiamo che l’unica strada è lavorare assieme”, conclude Ravecca, “riusciremo a superare questa momento drammatico per le nostre aziende e per le nostre famiglie”.

Roma, 10 marzo 2020

COMUNICATO STAMPA

CORONAVIRUS: DE LUISE (CONFESERCENTI), "BENE CDM. RISPOSTA MOLTO IMPORTANTE, AUSPICIO E' CHE SIA SUFFICIENTE. ORA SUBITO INTERVENTI PER IMPRESE ED AUTONOMI"

"Dal Consiglio dei ministri è arrivata una risposta molto importante all'emergenza Coronavirus, con uno stanziamento superiore a quanto inizialmente previsto. L'auspicio è che sia sufficiente a coprire tutte le esigenze, incluse quelle di imprese e lavoratori. I danni dello stop imposto all'economia, ad ora, sono difficilmente quantificabili: molto dipenderà dalla durata della fase critica e dalla conseguente inattività".

Così Patrizia De Luise, Presidente di Confesercenti, commenta l'esito del Cdm di oggi.

"Il mondo delle imprese e del lavoro autonomo è in attesa di risposte urgenti per fronteggiare il blocco delle attività. Servono subito interventi chiari: dobbiamo organizzarci per fornire servizi alla popolazione ed evitare che lo stop forzato metta in crisi autonomi ed imprese. In attesa delle disposizioni annunciate per l'estensione degli ammortizzatori sociali, è prioritario mantenere la liquidità: servono subito moratorie su finanziamenti, pagamenti al fisco e utenze, così come sui contributi di prossima scadenza. Ma anche interventi per agevolare il credito e per il rilancio dopo lo stop. Dobbiamo essere pronti anche all'idea di riscrivere la manovra, destinando tutti gli aumenti di spesa previsti al superamento dell'emergenza".

Roma 11 marzo 2020